



Roma, 26 febbraio 2024

Cari amici della Famiglia del Rogate,  
esprimo la mia gratitudine al P. Gilson Maia, Consigliere Generale per il Laicato, Parrocchie e Pastorale Giovanile, per l'iniziativa di presentare in modo semplice, ma essenziale la vita, il carisma e le opere del nostro Santo Fondatore. Grazie al contributo dei giovani Religiosi dello Studentato Internazionale di Roma e delle Associazioni UAR possiamo scorrere come in un video la vita di S. Annibale e diventare più consapevoli della eredità che ci ha affidato per il bene della Chiesa universale e del Popolo di Dio.

Padre Annibale è uno dei Santi che ha detto sì a Dio e all'uomo. Egli è stato una benedizione di Dio per la Chiesa e per il mondo. Nei Santi, come si afferma nella Lumen Gentium del Vaticano II "Dio rivela in modo vivo agli uomini la sua presenza e il suo volto. In loro è Dio stesso che ci parla e ci offre un segno del suo regno, verso il quale veniamo attratti con forza, preceduti come siamo da un così gran numero di testimoni e da una così chiara attestazione della verità del Vangelo" (50).

S. Annibale ha incontrato nella sua vita Cristo ed ha accolto dal suo cuore compassionevole l'amore verso Dio e verso gli uomini. Il Rogate, per impetrare operai numerosi e santi per il Regno di Cristo, e la carità verso le folle povere e abbandonate, sono diventati l'ideale di tutta la sua vita, la causa per la quale si è dedicato giorno e notte. Gesù è stata la persona cara che Padre Annibale ha cercato, amato e servito nei poveri.

Siamo la Famiglia del Rogate: accogliamo l'eredità che ci è stata trasmessa e affidata da Padre Annibale; come lui e insieme con lui possiamo dare il nostro contributo per la costruzione del Regno di Cristo. Camminiamo insieme verso il luminoso traguardo di una vita che è trasformato dalla comunione con Dio, Padre, con Gesù Cristo e lo Spirito Santo.

P. Bruno Rampazzo, R.C.J.  
Superiore Generale